

IL PROGETTO DI CONSERVAZIONE DI UN GIARDINO STORICO
Conservation design of an historical garden



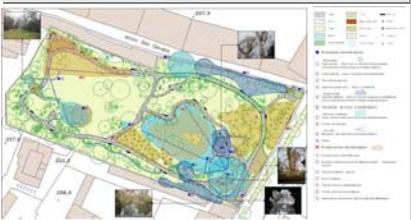
INQUADRAMENTO DEL SITO e DOCUMENTI STORICI



IL GIARDINO: RILIEVO MATERICO E RILIEVO BOTANICO



SEZIONI DEL GIARDINO E RILIEVO DELLA GROTTA



"ARCHITETTURA DEL SITO" E PROBLEMI DI CONSERVAZIONE



RELAZIONI CON IL CONTESTO



PROGETTO DI CONSERVAZIONE

Il progetto si fonda sull'indagine storica, il rilievo geometrico e materico dell'impianto arboreo e dei manufatti architettonici, l'interpretazione dell'"architettura vegetale" del sito e la lettura delle tracce storiche (palinsesto), nonché i problemi di conservazione materica. Le proposte progettuali mirano a rallentare i processi o a risolvere i problemi di degrado dei materiali, a fornire criteri per guidare le trasformazioni naturali e a valorizzare le peculiarità storiche presenti, confermando o proponendo nuovi usi adatti. Sono trattati in dettaglio non solo l'impianto planimetrico del giardino, ma anche i singoli manufatti.

Da: Candotti A., Colombo L., Gregorio P., Santo R., Signorelli M., Parco Marenzi a Bergamo: progetto di conservazione. Corso di Tutela e gestione del paesaggio, Prof. Scazzosi L., AA 2002-2003.

L'ARCHITETTURA DEL GIARDINO E IL RAPPORTO CON IL CONTESTO
Architecture of garden and its relationships with the context



IL GIARDINO: RILIEVO BOTANICO (specie e stato di conservazione)



GIARDINO E CONTESTO: SEZIONI

PROBLEMI DI CONSERVAZIONE E USO DEL GIARDINO E DEL CONTESTO

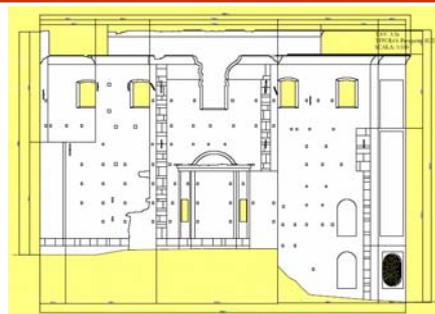


STUDI DEL RAPPORTO TRA GIARDINO E CONTESTO PROGETTO DI RIUSO

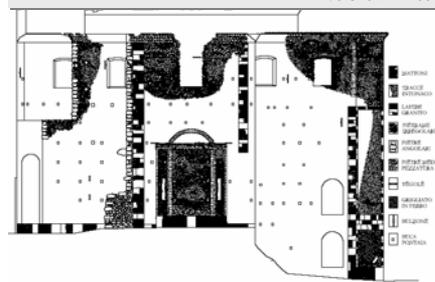
L'indagine ha approfondito il rapporto del sito con il contesto attraverso l'analisi delle relazioni compositive con l'esterno e viceversa. Il progetto di riuso valorizza le specificità vegetali e le integra con nuovi elementi architettonici per la cura dei malati di Parkinson.

Da: Battellino E., Guzzetti D., Giardino terapeutico nel parco di Villa Eremo a Lecco, Corso di Tutela e gestione del paesaggio, Prof. Scazzosi L., AA 2003-2004

IL RESTAURO DI UN MANUFATTO NEL SUO CONTESTO
Restoration design of a building in its context



RILIEVO GEOMETRICO



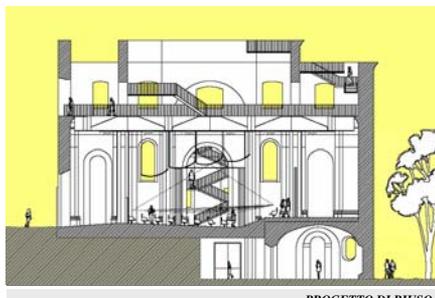
RILIEVO MATERICO



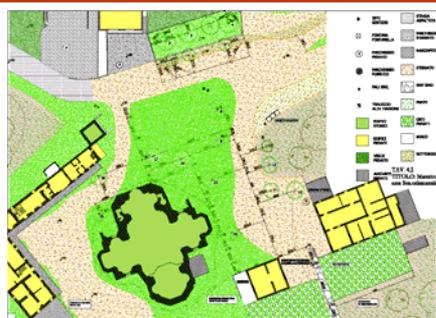
SEZIONE DELL'EDIFICIO NEL SUO CONTESTO



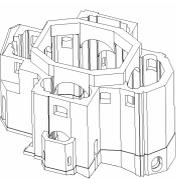
RILIEVO DEL DEGRADO E PROGETTO DI CONSERVAZIONE



PROGETTO DI RIUSO



IL CONTESTO PROSSIMO: RILIEVO DELLA VEGETAZIONE



INDAGINE STATICA: MODELLO TRIDIMENSIONALE



RAPPORTO TRA MANUFATTO E CONTESTO PAESAGGISTICO VASTO

Ex Chiesa di S. Michele, oggi rudere. Sul progetto di conservazione dell'edificio si innesta il progetto del riuso e il progetto di riqualificazione del contesto paesaggistico. Il riuso a sala conferenze e belvedere ha rispettato le presistenze, pur garantendo agibilità e sicurezza, resa acustica, comfort luminoso. Il miglioramento della percezione visiva del manufatto nel suo contesto ha previsto la conservazione dei caratteri storici, l'eliminazione di elementi e cause di degrado (manufatti provvisori), piccole opere di riqualificazione (schermature vegetali), attrezzature per la fruizione.

Da: Algeri C., Sala E., San Michele in Galbiate: da chiesa a sala conferenze e belvedere, Tesi di laurea, AA 2003-2004, Relatore Prof. Franchini L.

Peculiarità dei corsi, soprattutto nelle tesi di laurea, è l'approccio multidisciplinare. Il progetto di riuso degli edifici si innesta sui metodi conoscitivi e progettuali propri delle discipline del restauro; essi si integrano con il progetto di paesaggio. Questo, finalizzato al governo delle trasformazioni della città e del territorio, ha come obiettivo la conoscenza e la difesa delle specificità dei luoghi, risorsa per la conservazione delle identità delle popolazioni, patrimonio storico e culturale per la collettività.

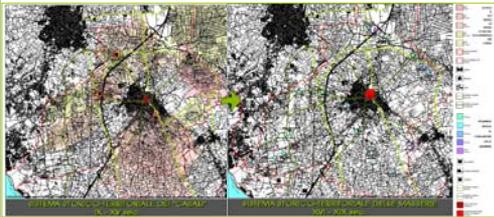
Peculiarity of the courses, especially in the diploma elaborates, is the multidisciplinary approach. The buildings re-use project is based on restoration knowledge and project methodologies: they are integrated with the landscape project. This one is pointed to the governance of the urban and territorial transformations and its aim is knowledge and preservation of places specificities, resource for the conservation of people identities, historical and cultural heritage for the inhabitants.

FACOLTA' DI INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA, CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA. Docenti di riferimento: Prof. Lionella Scazzosi; Collaboratori: Arch. Paola Branduini, Arch. Barbara Oggioni (progetti di paesaggio); Prof. Lucio Franchini (progetto di restauro architettonico)

MANUFATTI E CONTESTO PAESAGGISTICO.
CONSERVAZIONE, RIUSO, VALORIZZAZIONE
BUILDINGS AND LANDSCAPE CONTEXT. PRESERVATION, RE-USE AND VALORISATION

THIRD INTERNATIONAL EXHIBITION ON MONUMENTS RESTORATION: FROM RESTORATION TO PRESERVATION

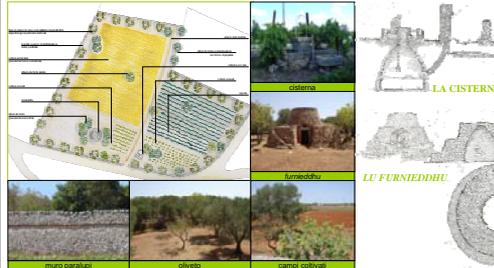
CONSERVAZIONE E RIUSO DI UN CASTELLO E DEL SUO SISTEMA RURALE E URBANO
Conservation and re-use design of a castle and its rural and urban system



L'EVOLUZIONE STORICA DEL TERRITORIO RURALE: DAI SISTEMI DEI CASALI AI SISTEMI DELLE MASSERIE



L'USO STORICO DEL SUOLO: 1947



IL SISTEMA DI PAESAGGIO RURALE ATTUALE: COLTURE E MANUFATTI



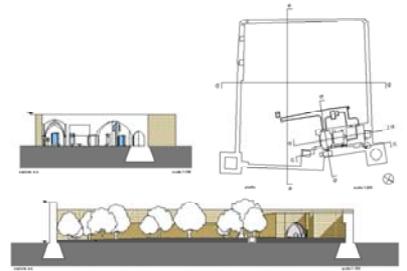
PROBLEMATICHE E POTENZIALITÀ DELL'AREA



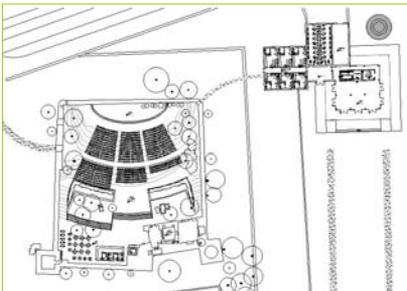
INDICAZIONI PER LA CONSERVAZIONE, IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE PAESAGGISTICA



RILIEVO DEL CASTELLO: I GRUPPI VEGETAZIONALI



RILIEVO DEL CASTELLO: PIANTE, SEZIONI, STATO DI CONSERVAZIONE



PROGETTO DI RIUSO DEL CASTELLO: PIANTE E PROSPETTIVE

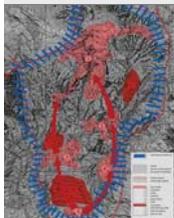
Il progetto riguarda il sistema agricolo di un "casale pugliese" del XII sec. frazionato in epoca moderna, oggi posto a cerniera tra l'espansione urbana e la campagna coltivata, che comprende i ruderi del suo castello. Il progetto paesaggistico prevede linee guida per interventi di valorizzazione dell'intero ambito, con particolare attenzione per la conservazione dei manufatti rurali, per la manutenzione ordinaria e straordinaria della vegetazione e della viabilità rurale e per il recupero della presenza visiva e simbolica del Castello. Il recupero funzionale dei resti dell'edificio (creazione di nuovi spazi per spettacoli all'aperto) si fonda, oltre che sulla conoscenza storica, sulle indagini materiche e sul progetto di conservazione.

Da: Abati M.S., *Il castello di Fulcignano: ipotesi di recupero di un paesaggio di pietra*, Tesi di laurea, rel. Prof. Scazzosi L., Prof. Turchini G., AA 2004-2005.

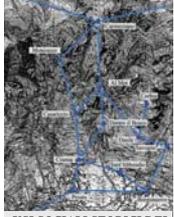
PROGETTO DI TUTELA E GESTIONE DEL PAESAGGIO
Preservation design and landscape management



MORFOLOGIA E PERCEZIONE VISIVA



USI SOCIALI STORICI DEI LUOGHI



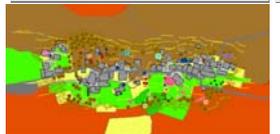
SCHEMA DELL'USO DEL SUOLO DEL VERSANTE



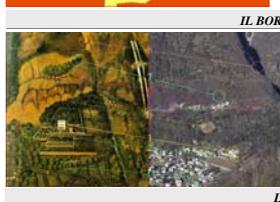
1. Schema del versante



IL BORGO: USO DEL SUOLO AL 1853



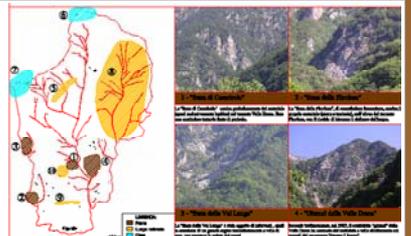
IL BORGO: USO DEL SUOLO ATTUALE E RILIEVO BOTANICO



LETTURA STORICA DEL PAESAGGIO: LE PERMANENZE



IL BORGO: STATO DI CONSERVAZIONE ATTUALE DEGLI EDIFICI



CRITICITA' / POTENZIALITA' E INDIRIZZI PROGETTUALI



LINEE GUIDA PER LA CONSERVAZIONE: IL BORGO



LINEE GUIDA PER LA CONSERVAZIONE: ELEMENTI STRUTTURANTI DEL PAESAGGIO AGRARIO (muretti a secco, manufatti, luoghi della cultura rurale)

Il progetto riguarda l'intero sistema storico paesaggistico del versante costituito dal borgo di Crana, dal bosco e dai pascoli. Per il borgo è previsto il riuso a funzioni turistico-alberghiere di un gruppo di edifici, la conservazione degli altri. Le indicazioni paesaggistiche riguardano il riutilizzo agricolo delle terre circostanti (coltivazione di cereali, sfalcio dei prati, governo del bosco), il recupero dei muri a secco e del sistema di drenaggio delle acque, la conservazione e valorizzazione degli spazi aperti strettamente connessi con l'edificio (orti, castagneto da frutto, terrazzamenti coltivati, spazi comuni, arredi, luoghi della memoria storica e attuale).

Da: Martinucci M., Pedrolì S., *Crana di Piuro. Analisi paesaggistica e progetto di recupero*, Tesi di laurea, rel. Prof. Scazzosi L., Prof. Turchini G., AA 2004-2005.

FACOLTA' DI INGEGNERIA EDILE/ARCHITETTURA, CORSI DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE e in INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA. Docenti di riferimento: Prof. Lionella Scazzosi; Collaboratori: Arch. Paola Branduini, Arch. Barbara Oggioni (progetti di paesaggio); prof. Giuseppe Turchini (progetti di recupero edilizio)

SISTEMI DI PAESAGGIO

LANDSCAPE SYSTEMS